

INTENZIONI SANTE MESSE

DOMENICA 26 GENNAIO III^a Domenica del tempo ordinario

ore 07.30	Nichele Anna (ann.); Sartori Lino (ann.) Bruno e nonni; def. Fam. Dissegna;
ore 10.00	Per la Comunità; Vapastro Attilia; Guzzo Angelo, Fabio, e def. Fam. Catenazzo; Abaldini Egidio; Campagnolo Stefano; Def. Fam. Morari; Baggio Antonietta (7°)
ore 19.00	Campagnolo Andrea (10° ann.);

LUNEDÌ 27 GENNAIO

ore 08.00	
ore 19.00	Scremin Eusebio (ann.); Bordignon Gabriella Domenica (ann.);

MARTEDÌ 28 GENNAIO San Tommaso d'Aquino

ore 19.00	
-----------	--

MERCOLEDÌ 29 GENNAIO

ore 08.00	
ore 19.00	

GIOVEDÌ 30 GENNAIO

ore 19.00	Lorenzato Giovanna, Dall'Est Alfeo, Forner Maria;
-----------	---

VENERDÌ 31 GENNAIO San Giovanni Bosco

ore 08.00	
ore 19.00	Silvano; Zaghetto Aldo, don Martino e def. Fam. Rossi;

SABATO 1 FEBBRAIO

ore 19.00 prefestiva	Zen Galdino, Citton Natan e Caterina; Campana Silvio; Fabris Marga e del fam. Bosio;
-------------------------	--

DOMENICA 2 FEBBRAIO Presentazione del Signore

ore 07.30	Fantinato Giuseppe, Maria, Elisa, Caterina; Boaro Narciso e Caterina
ore 10.00	Per la Comunità; Fabris Antonio, Mazzocco Giuseppina, Busato Attilio; Pellizzer Danila (ann.);
ore 19.00	

PULIZIA DELLA CHIESA: MERCOLEDÌ 29 GENNAIO AL POMERIGGIO

PULIZIA DEI CENTRI PARROCCHIALI: GIOVEDÌ 30 GENNAIO

San Giacomo

Comunità in dialogo



Indirizzo Internet: www.sangiacomoparrocchia.it e-mail: info@sangiacomoparrocchia.it
 Canonica tel. 0424.31085 - Scuola dell'infanzia tel. 0424.33004
 Centro Parrocchiale tel. 3476587609 - Centro di Ascolto Caritas tel. 3401656509

DOMENICA
26 gennaio 2020
 Anno IX° - N° 8

III^a DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

VI FARÒ PESCATORI DI UOMINI

MATTEO 4,12-23



Quando Gesù seppe che Giovanni era stato arrestato, si ritirò nella Galilea, lasciò Nàzaret e andò ad abitare a Cafàrnao, sulla riva del mare, nel territorio di Zabulon e di Neftali, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaia: «Terra di Zabulon e terra di Neftali, sulla via del mare, oltre il Giordano, Galilea delle genti! Il popolo che abitava nelle tenebre vide una grande luce, per quelli che abitavano in regione e ombra di morte una luce è sorta». Da allora Gesù cominciò a predicare e a dire: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino».

Mentre camminava lungo il mare di Galilea, vide due fratelli, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello, che gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. E disse loro: «Venite dietro a me, vi farò pescatori di uomini». Ed essi subito lasciarono le reti e lo seguirono. Andando oltre, vide altri due fratelli, Giacomo, figlio di Zebedeo, e Giovanni suo fratello, che nella barca, insieme a Zebedeo loro padre, riparavano le loro reti, e li chiamò. Ed essi subito lasciarono la barca e il loro padre e lo seguirono.

RIFLESSIONE

Quando Gesù chiama i primi apostoli questi, di loro iniziativa, lasciano le loro reti e lo seguono.

Andrea, Simone, Giacomo e Giovanni sentono di avere tra le mani una tale novità da poter lasciare ciò che fino a quel momento era la loro vita: le reti, che procuravano loro da vivere.

Lasciano tutto per scoprire qualcosa che cambierà il loro modo di pescare: "vi farò pescatori di uomini".

Impareranno a scoprire questa novità solo stando con Gesù.

Immaginiamo che le reti siano tutto ciò che ci lega fermi in una situazione in cui non riusciamo a seguire Gesù. Pensa-

mo a quali possano essere le nostre reti simboliche: diffidenza verso gli altri? mancanza di fiducia in Dio? paura che arrivi qualcuno a cambiare le mie abitudini?...

Se anche noi desideriamo essere discepoli di Gesù, meglio porci queste domande, e trovare il coraggio di lasciar andare ciò che blocca il nostro camminare.

In questi giorni chiediamo a Gesù di aiutarci; prediamo esempio da Lui, dai suoi primi apostoli e — perché no — da persone vicino a noi che vediamo camminare spediti, perché seguono e credono in Gesù. Buon cammino!

IMPEGNO

Venite dietro a me!



DOMENICA DELLA PAROLA DI DIO 26 gennaio

Domenica 26 gennaio la Chiesa celebrerà per la prima volta la Domenica della Parola di Dio, istituita da Papa Francesco con la Lettera apostolica *Aperuit illis* dello scorso settembre. Scopo della domenica, che si ripeterà ogni anno, è di “ravvivare la responsabilità che i credenti hanno nella **conoscenza** della Sacra Scrittura e nel **mantenerla viva** attraverso un’opera di permanente **trasmissione e comprensione**”.

Domenica 26 anche a San Giacomo sarà messa al centro la Bibbia.

Questa Domenica - ha sottolineato il Card. Fisichella, “vuole provocare i cristiani tutti a non riporre la Bibbia come uno dei tanti libri nello scaffale di casa, forse riempiti di polvere, ma a considerarlo uno strumento che risveglia la nostra fede”.

Di fatto, spesso ci si riduce all’ascolto delle letture della Messa domenicale e alla spiegazione che di queste viene offerta nell’omelia. Proprio per tale ragione nella Lettera Apostolica vengono richiamati alcuni aspetti quali la «familiarità con la Parola», la «relazione viva con la Scrittura», la «frequentazione assidua della Parola». Non si tratta quindi semplicemente di aggiungere qualche nozione in più, ma di creare una “relazione” viva; occorre lasciare che la Parola penetri nella nostra vita e ci metta in contatto con Gesù Via, Verità e Vita.

BAR PARROCCHIALE APERTO IL MARTEDÌ MATTINA

NOI ASSOCIAZIONE
Un gruppetto di amici (specializzati in calciobalilla) terrà aperto il bar del Centro Parrocchiale ogni martedì mattina, dalle 9 alle 11 circa. Quindi se volete passare... ogni martedì mattina il bar sarà aperto, e sarà possibile allenarsi con il calchetto.

GIORNATA PER LA VITA



Se diventiamo consapevoli e riconoscenti della porta che a noi è stata aperta col dono della vita, potremo aprire la porta agli altri viventi. Nasce da qui l’impegno di custodire e proteggere la vita umana dall’inizio fino al suo naturale termine e di combattere ogni forma di violazione della dignità, anche quando è in gioco la tecnologia o l’economia.

Dal Messaggio dei Vescovi

31 GENNAIO S. GIOVANNI BOSCO



Venerdì 31 gennaio, ricorre l’annuale festa di San Giovanni Bosco. Alla Messa delle 19.00 saranno presenti alcuni ex-allievi, e a loro sarà riconsegnato il trofeo don Bosco, la reliquia presente nella nostra chiesa da un anno. Domenica 2 febbraio sarà portata ad altra parrocchia per essere lì venerata per il prossimo anno. Grazie agli ex-allievi per questo bel regalo.

PROSSIMI APPUNTAMENTI

3 febbraio: nel primo pomeriggio incontro Caritas
6 febbraio: incontro per Consigli Economici delle 4 parrocchie di Romano.
9 febbraio: Unzione degli infermi, ore 10.00; seguirà il pranzo per gli anziani
10 febbraio: incontro per Consigli Pastoralisti ed Economici delle 4 parrocchie di Romano.
16 febbraio: avremo con noi nelle Messe don Giovanni, il prete che segue la casa di riposo di Ca’ Cornaro.

VITA DELLA COMUNITÀ

III^a DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

26 DOMENICA	ore 07.30 Santa Messa ore 10.00 Santa Messa e incontro con i ragazzi di quinta elementare; incontro con i genitori ore 19.00 Santa Messa
28 MARTEDÌ	ore 14.00 Incontro del gruppo della terza età (C.P. don Bosco)
29 MERCOLEDÌ	ore 20.30 Corso: “Discernimento: scegliere alla luce della Sacra Scrittura”
30 GIOVEDÌ	ore 20.45 Prove di canto Coro Adulti
01 SABATO	ore 16.30 Prove del Piccolo Coro
PRESENTAZIONE DI GESÙ AL TEMPIO (CANDELORA) Saranno benedette le candele a tutte le S. Messe	
02 DOMENICA	ore 07.30 Santa Messa ore 10.00 Santa Messa ore 19.00 Santa Messa

GIORNATA PER LA VITA



UNZIONE DEGLI INFERMI E PRANZO DEGLI ANZIANI

Domenica 9 febbraio celebreremo alle ore 10.00 la S. Messa con l’Unzione degli Infermi, per gli anziani e malati. Alle ore 12.00 Pranzo Comunitario. Iscrizioni presso il Bar del Centro Parrocchiale e la sig.ra Pierina entro giovedì 5 febbraio

L’UNZIONE E’ GIA’ PRESENTE NELLA PRIMA CHIESA

“Chi è malato, chiami a sé i presbiteri della Chiesa e preghino su di lui, dopo averlo unto con olio santo, nel nome del Signore. E la preghiera fatta con fede salverà il malato: il Signore lo rialzerà e sa ha commesso peccati, gli saranno perdonati”. (Gc 5,14-15).

Lo possono ricevere tutti i fedeli il cui stato di salute risulta seriamente compromesso per malattia o vecchiaia. Il sacramento dell’unzione permette al malato di poter vivere con Cristo la sua malattia/anzianità.

Pellegrinaggio a San Giovanni Rotondo — 1-3 maggio 2020

Se qualcuno è interessato, troverà dei fogli esposti in Chiesa con tutte le informazioni del caso.